

1

Adunanza del 1° marzo 1921

Presiede il Vice Presidente Magaldi
Sono presenti i consiglieri Perando e
Rosmini e il Direttore Generale Teja.

Acquisto di un'area per la costruzione
di un edificio ad uso della Sede
dello Istituto.

Il Direttore Generale, ricordando
informazioni già date nei giorni scorsi ai singoli
componenti il Comitato, riferisce intorno al progetto
presentato dagli ingegneri Broggi e Gracchi
per l'acquisto di una vasta area di terreno
in località convenientissima alla costruzione di
un edificio per la sede dello Istituto.

Trattasi dell'area attualmente
occupata dai Padri Cappuccini in via Te-
neto. Essa ha libera proprietà e responsabilità,
ha di essa, oltre da molti anni una causa
tra il Comune di Roma e la casa Barberini,
di cui è imprevedibile. Conseguenza di tale
stato di cose è la impossibilità di disporre
di un'area, destinata ad un'ottima desti-
nazione, a meno che non si addivenga

col Comune di Roma ad una trattativa, offrendo la completa locazione delle terre sulle quali si fonda la causa in corso. Questa locazione fu fatta stenersi con la casa Barberini e suoi averi causa, sulle seguenti basi per le quali gli ingegneri Broggi e Gracchi sono in possesso di precisi compromessi.

Pagamento di una somma complessiva di L. 1.300.000, e restituzione gratuita di un lotto di area di circa mq. 1.400, sita nella parte interna, dietro la chiesa, in modo da permettere ai Padri Cappuccini la costruzione di un piccolo convento per l'officiatura della Chiesa, secondo il progetto degli ingegneri Gracchi e Barberini.

Inoltre, siccome per la migliore utilizzazione della intera area sarebbe opportuno includere una zona di terreno di circa mq. 1.500 appartenenti a S. M. la Regina Madre. Anche di questa zona gli ingegneri Broggi e Gracchi offrono l'acquisto allo Istituto, in base ad un regolare diritto di opzione, da esercitarsi entro il 15 aprile p. v. per la somma complessiva di L. 1.500.000.

In complesso dunque, l'area

totale su cui verte la causa fra il Comune di Roma e la casa Barberini, è di mq. 10.000 ca., il cui valore figurava, in passato, nel bilancio del Comune per quattro milioni di lire. Si sa, però, che il Comune non ne limita attualmente la valutazione a questo ammontare, sicché il valore dell'area dovrà essere stabilito nelle trattative col Comune stesso, al quale l'Istituto Sorelle affirmerà l'acquisto, rilevando le sorti della causa che esso transigerà direttamente con la casa Barberini in base al compromesso che i signori Broggi e Gracchi gli cederanno.

Al prezzo che verrà concluso col Comune, Sorelle aggiungerà: L. 1.500.000 per la casa Barberini a titolo di transazione; la retrocessione gratuita dei 1.200 mq. di area interna e le L. 1.500.000 da pagare per la nuova di proprietà di S.M. la Regina Madre.

Gli ingegneri Broggi e Gracchi, da parte loro, non chiedono mediazione in Senaro; ma comandano la cessione a prezzo di costo della nuova dell'area che non servirebbe per l'edificio da costruire per la Sede dello Istituto, ed hanno fatto intru-



4)

Due che a titolo di compenso ambirebbero di rimanere adetti alla compilazione del progetto dello edificio e alla direzione dei lavori.

Data la assoluta necessità, fu colta l'opportunità al Consiglio di Amministrazione e da esso riconosciuta ed affermata, si provvedere l'Istituto di una sede adeguata ai suoi bisogni e decorosa; considerata la posizione nell'area onde trattasi, fra le migliori in Roma, il progetto presentato dai signori Broggi e Giarich, è sembrato meritevolissimo di considerazione; ed il Pres. e l'ente dello Istituto si è personalmente interessato di fare pratiche presso l'on. Sindaco di Roma, il quale non soltanto si è dimostrato ben disposto ad agevolare il buon esito delle trattative occorrenti, ma ne ha già in trattativa il Giunta Comunale, che in massima ha deliberato di aderire al progetto di cessione allo Istituto del suo credito litigioso, incaricando delle trattative due assessori del Comune.

Giunte le cose a questo punto, il Direttore Generale chiede che il Comitato Permanente Relievi al riguardo.

Al Comitato,
Nella relazione del Direttore
Generale,

ritenuta la convenienza, in via di
massima, della offerta dei signori Broggi e Guar-
ziosi, che risolveva una ardua questione di in-
teresse gravissimo per l'Istituto.

Ha mandato al Direttore Gene-
rale di continuare e concludere le trattative tra-
tto con gli ingegneri Broggi e Guarziosi quan-
to col Comune di Goma, salve naturalmente le
deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,
e dichiara di rimanere a
disposizione del Direttore Generale per assistere
lo in quanto egli possa ritenerlo opportuno.

Dopo di ciò il Vice Presidente
legge la seduta.

Visto. Il Presidente
[Signature]

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario
[Signature]

